



Regione Umbria

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO DELLA SPECIE NUTRIA effettuato con arma da fuoco durante l'esercizio della caccia

L. 157/1992 art 19 – L.R. n. 14 del 1994 art. 28

ALLA REGIONE UMBRIA
SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI,
FAUNISTICA-VENATORIA
SEZIONE ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ VENATORIA
VIA MARIO ANGELONI, 61
06124 PERUGIA

Il/la sottoscritto/a cognome* nome*
codice fiscale* nato/a a* (prov.) il
residente in* (prov.) C.A.P.*
via/piazza..... n. e-mail
cell. tel. fax

D I C H I A R A

- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio venatorio e di licenza di porto di fucile ad uso caccia in corso di validità;
- di essere iscritto per la stagione venatoria 2018-2019 ai seguenti Ambiti Territoriali di Caccia della Regione Umbria (*barrare le caselle di interesse*):
 - ATC Perugia 1;
 - ATC Perugia 2;
 - ATC Terni 3;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.p.r. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"¹;
- di sapere che la Regione Umbria può verificare la veridicità di quanto dichiarato con controlli anche a campione.

In seguito a ciò

C H I E D E

di essere autorizzato ad effettuare abbattimenti delle specie in oggetto durante lo svolgimento dell'attività venatoria, attenendosi quanto ai modi e ai tempi alla disciplina generale stabilita dal Calendario Venatorio.

Il richiedente si impegna fin d'ora a seguire le seguenti disposizioni:

- a) è consentito esclusivamente l'uso delle armi da fuoco previste dall'art.13 della L.157/92;
- b) lo smaltimento delle carcasse degli animali soppressi dovrà avvenire nel rispetto delle normative vigenti;
- c) durante la manipolazione degli animali, si dovrà fare uso di idonei dispositivi di protezione individuale ai sensi della normativa vigente, tra cui guanti idonei alla protezione da fattori di rischio meccanici e biologici;
- d) i prelievi effettuati andranno riportati su apposito registro predisposto dal Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica della Regione Umbria. Tale registro andrà riconsegnato a

detto Servizio (in forma cartacea o digitale) entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di realizzazione dei prelievi (pena la revoca dell'autorizzazione).

Allega la seguente documentazione:

fotocopia non autenticata del proprio documento di identità;

.....
(luogo e data)

.....
(firma per esteso e leggibile)

* Dati obbligatori

**Regione Umbria - Giunta Regionale****Informativa agli interessati art. 13 Reg. (UE) 2016/679 (aggiornato il 13 settembre 2018) - Codice Privacy**

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini dell'istanza da Lei presentata:

- 1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):** Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;
- 2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679):** Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1
- 3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:** La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità informatiche, telematiche e cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche: consenso dell'interessato. Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento avviato.
- 4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679):** I dati personali oggetto di trattamento sono dati comuni.
- 5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679):** Il conferimento dei dati presenti nel modulo è obbligatorio, in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata emanazione del provvedimento conclusivo.
- 6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679):** All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Programmazione Faunistica Venatoria - Direzione Regionale Agricoltura, ambiente, energia, cultura, beni culturali e spettacolo. All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
- 7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679):**No
- 8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):** I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative.
- 9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679):** Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it). L'interessato ha il diritto di revocare in ogni momento il consenso prestato e il diritto di richiedere la portabilità del dato ove tecnicamente possibile e secondo quanto previsto dall'art. 20 del Reg. (UE) 2016/679. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.
- 10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679):** No

Ulteriori informazioni

UFFICIO RESPONSABILE Sezione Organizzazione attività venatoria	Telefono 075 50455961 – 5046175 – 5045203
Sede via Mario Angeloni, 61, 06124 Perugia	Fax 075.5045565
Orario di apertura al pubblico	e-mail mpanella@regione.umbria.it fvelatta@regione.umbria.it lucalucarelli@regione.umbria.it
dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 – martedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00	PEC: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

Come presentare la domanda

La domanda può essere:

- presentata direttamente;
- inviata per posta o per PEC .

Note

¹ Art. 75 del d.p.r. 445/2000: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera."

Art. 76 del d.p.r. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."